



Comunicato stampa
Jesi (AN) 3 maggio 2010

Dal 4 al 7 maggio al Teatro Studio Moriconi di Jesi, 170 bambini e ragazzi delle scuole di Jesi e Montecarotto metteranno in scena spettacoli ispirati a Giovanni Battista Pergolesi, in occasione delle Celebrazioni per i 300 anni della nascita del grande compositore. E' la proposta della I edizione di "6+ IN LIRICA", Rassegna di Teatro della Scuola.

La Fondazione Pergolesi Spontini presenta, **dal 4 al 7 maggio 2010 al Teatro-Studio V. Moriconi di Jesi**, la prima edizione della **Rassegna di Teatro della Scuola "6+ in Lirica"**, progetto educativo ideato da **Silvano Sbarbati** ed organizzato dalla Fondazione nel corso dell'anno scolastico 2009-2010 in occasione delle **Celebrazioni per i 300 anni della nascita di Giovanni Battista Pergolesi**. Ogni giorno, il pubblico potrà assistere gratuitamente agli spettacoli inseriti in cartellone, tutti realizzati dalle scuole. Sono invitati alle rappresentazioni anche gli studenti delle scuole dell'Infanzia, Primarie, Secondarie di I e di II grado.

Il **progetto, proposto dalla Fondazione a tutte le scuole di ogni ordine e grado**, ha invitato docenti e alunni ad un coinvolgimento attivo in un'azione di avvicinamento al linguaggio espressivo del teatro, favorendo al tempo stesso la conoscenza dell'Opera lirica e l'educazione all'ascolto. Le scuole si sono quindi messe all'opera... producendo un evento teatrale ed al tempo stesso occupandosi di opera lirica, in particolare del melodramma barocco di Giovanni Battista Pergolesi. Partendo dall'analisi del libretto e della musica dell'**Adriano in Siria** del compositore jesino, ogni scuola presenterà il proprio progetto didattico di libera rielaborazione dell'Opera mettendo in scena alcune brevi performance.

Martedì 4 maggio alle ore 10 andrà in scena **"IL CASTELLO DELLA MUSICA"**, con i bambini della SCUOLA DELL'INFANZIA "LA GIRAFFA" - I.C. FEDERICO II di JESI. I piccoli racconteranno la storia di "un re che voleva avere sempre nuovi castelli. Per questo era sempre in guerra! Era rimasto soltanto un castello: quello della musica!". La fiaba termina con un lieto fine: il re e principessa della musica si sposano, e tutti gli abitanti dei castelli vengono liberati.

Nella serata di **martedì, alle ore 21**, appuntamento con **"EMIRENA, BELLA SIRENA"**: in scena gli studenti delle SCUOLE SECONDARIE DI 2° GRADO di Jesi: il Liceo Classico "V. Emanuele II" (Istituto Capofila), l'ITAS "G. GALILEI", l'IPSIA "PIERALISI - SALVATI", l'ITIS "G. MARCONI", il LICEO SCIENTIFICO "LEONARDO DA VINCI", l'ISTITUTO STATALE D'ARTE "E. MANNUCCI". Lo spettacolo mescola recitazione, musica, danza, e rappresenta tre scene: una prima rappresenta i preparativi di nobili romani in partenza per la Siria dove andranno a portare omaggio al loro imperatore Adriano, una seconda mostra delle coppie di innamorati dell'antica Roma, la terza ripropone in chiave scanzonata la vicenda sentimentale di Adriano, Emirena e Sabina.

Mercoledì 5 maggio alle ore 10 replica lo spettacolo **"IL CASTELLO DELLA MUSICA"**, con un secondo gruppo di bambini della SCUOLA DELL'INFANZIA "LA GIRAFFA" - I.C. FEDERICO II di JESI.

Venerdì 7 maggio alle ore 10 ancora appuntamento con **"IL CASTELLO DELLA MUSICA"**, in questo caso con un terzo gruppo di bambini sempre della SCUOLA DELL'INFANZIA "LA GIRAFFA" - I.C. FEDERICO II di JESI.

A seguire, **alle ore 11**, saliranno sul palcoscenico del Teatro Studio Moriconi gli studenti della SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO "G. GALLI" di MONTECAROTTO - I.C. di ARCEVIA per lo spettacolo **"PRIGIONIERI..."**. Partendo dal contenuto di due arie dell'opera di Pergolesi ("Sprezza di furor del vento" e "Lieta così tal volta"), vengono disegnati i ritratti di alcuni prigionieri. Ognuno vive la prigionia in modo diverso, rassegnato o coraggioso, incapace di reagire o fermo nei suoi propositi.

Programma

Martedì 4 maggio 2010, ore 10
Mercoledì 5 maggio 2010, ore 10
Venerdì 7 maggio 2010, ore 10

"IL CASTELLO DELLA MUSICA"

SCUOLA DELL'INFANZIA "LA GIRAFFA"
I.C. FEDERICO II- JESI

OBIETTIVI E FINALITA':

- Far vivere ai bambini e alle bambine esperienze emotive e cognitive qualificanti: riuscire a rielaborarle con più mezzi espressivi, insieme al "gruppo scuola";
- Sensibilizzare i bambini e le bambine all'ascolto di ogni genere di musica;
- Fruire attivamente dell'espressione musicale;
- Consolidare i meccanismi di costruzione creativa;
- Comunicare attraverso linguaggi universali non verbali;

PERCORSO LABORATORIALE:

- Lettura di storie varie e di fiabe in particolare;
- Ascolto di musiche di più generi: classica, rock, pop, italiana, indiana, ecc.
- Drammatizzazione delle letture;
- Gioco del "fare finta";
- Uso del teatro della scuola per esibizioni varie;

DESCRIZIONE SPETTACOLO:

C'era una volta tanto, tanto tempo fa, un re che voleva avere sempre nuovi castelli: il castello degli alberi, il castello dei prati, il castello dell'acqua... e più.. e ancora... sempre di più.

Per questo era sempre in guerra! E diceva: "lo voglio è mio, lo voglio, lo prendo.. è mio!!

Era rimasto soltanto un castello: era quello della musica!

Vi abitava una principessa bellissima.. che quando camminava e danzava propagava una musica bellissima... e il re ascoltandola disse: "la voglio, è mia, la prendo.. la voglio sposare prendetela!"

Così la imprigionarono! Ma quando la principessa fu in prigione, la musica cessò. Allora il re disse "cosa ho fatto?" e liberò la principessa e la musica riprese d'incanto...

Il re chiese alla principessa di sposarlo e lei rispose di sì, ma prima avrebbe dovuto liberare tutti i castelli e i loro abitanti...

E così accadde.. e il re fece preparare una festa meravigliosa e un magnifico banchetto dove apparve come d'incanto il mago della musica.

DOCENTI:

Gagliardini Maria Pina e Liuti Loretta, Caterina Cristina e Montecchiani Rossana, Corinaldesi Maria Silvia e Mancina Chiara, Pigliapoco Ombretta e Priori Sabrina

OPERATORI ESTERNI:

Riciclato Circo Musicale e Cesini Rosalba (costumista)

STUDENTI:

Sezione Ambarabà: Abaloaie Alexandru, Akari Randa, Baleani Giulia, Bataru Riccardo, Campisi Alessandra, Ciattaglia Sara, Cimarelli Arianna, Egwu Olive Ogechi, Frulla Alessio, Hoque Mahbulul, Idemudia Divan, Kul Angelica, Le Donne Diego, Luisi Marco Valerio, Obayuwana Osarobo, Reyes Nicole, Rosus Francesca, Sebastianelli Tomas, Wang Sabrina, Zobo Anael, Miri Meryem, Miri Yassine, Messaoudi Loay, Gasmi Mariam

Sezione Biribì: Amadio Lorenzo, Amakon Kelly Chizoba, Amri Yazid, Arpaia Fortunatina, Ceciliani Francesco, Cherbal Fawzi, Ciccarelli Martina, Di Stefano Lorenzo, Elfateh Mohamed Ali', Fari Othman, Ferrari Evelyn, Gasmi Selma, Hushi Samanta, Kazani Maritna, Le Donne

Ingrid, Nazaj Roberto, Reboldi Stefano, Rezgui Israa, Vatra Madalina Daniela, Velaj Lorela, Yapi Issa Keith Alvin, Yrga Adus, Yu Stefano, Zidouni Ilyass

Sezione Dodò: Amici Matteo, Durazzi Sofia, Elfateh Rahama, Hossain Jawad, Gilli Francesca, Kabdioui Omar, Rimualdi Emily, Tanasa Gabriele, Balla Suela, Cherif Ferial, Gigante Angelo, Hoque Robiul, Djondo Marisol, Perticaroli Thomas, Rodriguez Michelle, Taurino Boris, Bulla Jessica, Boghean Alessandro, Girini Glenda, Mahuku David, Masisingo Prince, Mohashen Madubi, Pagni Grace, Ben Gharshallan Amin, Trimarchi Claudia

Sezione Chicchirichì: Basso Elisa, Ben Hassen Akrem, Bhuyan Tanjib Ul Hossain, Capone Luigi, Carballo Laachoubi Aicha, Cardinali Martina, Dandrade Corsa Samuele, Dayani Yashine, Egwu Believe Uzochukwu, Fari Amin, Federici Elisa, Ferrari Nancy, Filonzi Jacopo, Irihescu Patricia Alexandra, Jallouli Omaima, Kanoune Naima, Lanari Hoises, Lin Jia Heng, Migliore Matteo, Montero Montilla EnTHONY, Niasse Hur Talla, Piccinini Andrea, Sampaolesi Emily, Bao Yikun, Nedelcu Ruxandra Andrea

Martedì 4 maggio 2010, ore 21

"EMIRENA, BELLA SIRENA"

Gruppo Interscolastico Scuole Secondarie di II grado di Jesi

LICEO CLASSICO "V. EMANUELE II" (Istituto Capofila)

ITAS "G. GALILEI"

IPSIA "PIERALISI – SALVATI"

ITIS "G. MARCONI"

LICEO SCIENTIFICO "LEONARDO DA VINCI"

ISTITUTO STATALE D'ARTE "E. MANNUCCI"

OBIETTIVI E FINALITA':

- sensibilizzare le nuove generazioni nei confronti del melodramma;
- avvicinare il mondo giovanile alle tradizioni e al patrimonio della propria città;
- abituarli alla frequentazione del teatro come luogo di cultura partecipata e viva;
- mettere a confronto adolescenti maschi e femmine di provenienza diversa di fronte ad un progetto comune;
- convogliare le competenze musicali e coreutiche dei giovani come punto di partenza per riflettere su alcuni generi artistici più complessi;
- sviluppare le capacità giovanili di creare e mettere insieme forme espressive diverse;
- prevenire la dispersione scolastica e favorire l'integrazione tra gli adolescenti;

PERCORSO LABORATORIALE:

L'attività teatrale (che il Liceo Classico "Vittorio Emanuele II" realizza da 12 anni) comprende 20 incontri pomeridiani di 2 ore ciascuno, presso i locali del Liceo, tenuti da un maestro di recitazione che prepara i ragazzi attraverso esercizi di improvvisazione e gestualità e analisi dei caratteri psicologici. Si conclude con un allestimento teatrale ed eventuali repliche o partecipazione a rassegne di teatro della scuola.

DESCRIZIONE DELLO SPETTACOLO:

Lo spettacolo, che rientra nella tipologia del teatro d'attore, è stato presentato nell'ambito di un laboratorio scolastico in rete denominato "Nascita di un rock drama" per sottolineare le varie forme d'arte coinvolte: recitazione, musica, danza. Nel corso della sua realizzazione esso ha dovuto affrontare due difficoltà: da una parte la mancanza di risorse economiche, malattia cronica della scuola italiana, e dall'altra, la partecipazione entusiastica dei ragazzi che in 40 hanno aderito al progetto. L'elevato numero di iscritti al laboratorio ha portato anche un terzo problema: quello di realizzare un testo articolato in modo tale da offrire a tutti una parte gratificante, distribuendo in maniera equa le battute e i ruoli, anche quando non ce n'erano. Pertanto, si è dovuto trovare un modo per espandere la trama già di per sé esilissima del testo di partenza: *Adriano in Siria*. Si è optato per una soluzione che servisse a creare l'atmosfera e la quotidianità dell'antica civiltà romana e preparasse quindi l'arrivo dei protagonisti, ottenendo tre scene: una prima rappresenta i preparativi di nobili romani in partenza per la Siria dove andranno a portare omaggio al loro imperatore Adriano, una seconda mostra delle coppie di innamorati dell'antica Roma che si scambiano battute filosofico-amorose. Tutto per anticipare alcune delle tematiche o delle caratteristiche del grande imperatore-filosofo di origine spagnola, che poi trova spazio nella terza scena dove si ripropone in chiave leggera, anzi

scanzonata, la vicenda sentimentale di Adriano, Emirena e Sabina. Pochi gli elementi di scena, semplici i costumi, l'ambientazione è ricreata con l'ausilio di immagini proiettate sullo sfondo, la romanità è comunque sottolineata dall'uso di termini, oggetti, dettagli particolarmente evocativi e filologicamente coerenti. In ogni parte dello spettacolo si è lasciata libera espressione alla creatività degli alunni, organizzati al loro interno in uno staff comprendente assistente di regia, coreografi e ballerini, cantanti, grafici, in modo che lo spettacolo li coinvolga anche dal punto di vista organizzativo.

DOCENTI:

Patrizia Taglianini

OPERATORI ESTERNI/COLLABORAZIONI VARIE

Gianfranco Frelli maestro di recitazione, Cooperativa Culturale Jesina

STUDENTI:

LICEO SCOLASTICO/SOCIO PSICO PEDAGOGICO E SCIENZA SOCIALI: Aurora Mondavi IIA, Debora Pierangeli IVB, Carolina Mancini VB, Giacomo Cinti IIB, Giorgio Ricci IIIB, Letizia Brunacci VC, Sofia Bolognini IIC, Federica Torresan IIIC, Rango Federico IIID, Piera De Luca IIE, Giulia Gazza IIIE, Eugenia Andreoni IIIE, M. Chiara Altomare IIE, Silvia Raffaelli IIIE, Sofia Belfiori IIIE, Laura Bolli IIIE, Gerta Bulla IF, Federica Rettaroli IF, Camilla Giachè IF, Irene Rocchetti IF, Beatrice Valentini IIF, Cristina Popa III, Giuseppina Anibaldi IIL, Azzurra Loroni IIL

ISTITUTO D'ARTE: Sofia Brocani IVA

ITAS: Silvia Rinaldi IIIC, Marasca Nicola IIIC, Roberta Rossini VC, Eleonora Sebastianelli VB, Giulia Filonzi VC

LICEO SCIENTIFICO: Viola Marchegiani IVE, Nicole Neri IVE, Ilaria Cirilli IVE, Elena Paglioni IIIB, Laura Liuti IL, Eleonora Urbani IVE

IPSIA: Sara Marchegiani IVE, Gaetano Malasomma IIF, Giuseppe Bungaro IVC, Stefano Santoro IIF

ITIS: Luca Ferrucci

Venerdì 7 maggio 2010, ore 11

"PRIGIONIERI..."

SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO "GALLI" MONTECAROTTO

I. C. ARCEVIA

OBIETTIVI E FINALITA':

- Avvicinare gli alunni ad un repertorio musicale a loro quasi sconosciuto;
- Conoscere le opere di un importante musicista nato nel territorio dove gli alunni vivono;
- Affrontare in maniera non convenzionale uno degli argomenti della programmazione curricolare dell'anno scolastico in corso;
- Mettere gli alunni in contatto con le opportunità espressive e creative offerte dalla rappresentazione teatrale;
- Promuovere la conoscenza del teatro come luogo di lavoro nel quale sono spendibili attitudini di vario tipo (orientamento, conoscenza di sé);
- Attivare la collaborazione tra alunni di classi differenti e con insegnamenti di varie discipline;

PERCORSO LABORATORIALE:

FASE INIZIALE

L'insegnante di educazione musicale guiderà gli alunni alla scoperta dell'autore e dell'epoca in cui ha agito.

Verrà esaminato il libretto dell'opera, analizzandone i personaggi ed il linguaggio poetico e realizzando momenti di lettura drammatizzata da parte degli alunni;

Verrà promosso un ascolto guidato dell'opera, mirato sia alla conoscenza della forma musicale "melodramma", sia alla conoscenza della struttura dell'opera pergolesiana in esame.

Verranno visionati eventuali DVD dell'opera.

FASE INTERMEDIA

Le classi e gli insegnanti coinvolti parteciperanno agli incontri formativi stabiliti dalla Fondazione nell'ambito del progetto. Gli alunni e gli insegnanti si accorderanno su quale aspetto dell'opera basare la rappresentazione finale, scegliendo le risorse espressive da utilizzare

FASE REALIZZATIVA

Gli alunni e gli insegnanti stabiliranno:

Le musiche da utilizzare per il commento sonoro, il percorso narrativo da seguire, la distribuzione dei vari ruoli, sia rappresentativi sia tecnici, la costruzione di eventuali elementi scenici.

La FASE FINALE del progetto prevederà le prove nel luogo della rappresentazione e la sua realizzazione di fronte al pubblico.

Non essendo l'istituto dotato di una specifica sezione di strumento musicale, ci si avvarrà di registrazioni e si tenterà di portare un minimo contributo sonoro con qualche intervento cantato.

DESCRIZIONE DELLO SPETTACOLO:

Partendo dal contenuto di due arie dell'opera di Pergolesi ("Sprezza di furor del vento" e "Lieto così tal volta"), vengono disegnati i ritratti di alcuni prigionieri. Qualcuno è rinchiuso in carcere per aver difeso i diritti dei più deboli, qualcuno si è semplicemente ribellato alle ingiustizie, qualcuno è libero ma prigioniero dei modi violenti degli altri. Ognuno vive la prigionia in modo diverso, rassegnato o coraggioso, incapace di reagire o fermo nei suoi propositi. La prima scena descrive un interrogatorio in una stazione della polizia, la seconda scena è una serie di testimonianze di soprusi e violenze subite. A fare da spartiacque saranno delle azioni mimate sulle musiche di Pergolesi. Tutti i protagonisti si stringeranno intorno ad un personaggio-simbolo, che costituirà la loro speranza per un futuro migliore: la sua identità verrà svelata solo nel finale.

DOCENTI:

Denise Biga

STUDENTI:

CLASSE II C: Lorenzo Baioni, Ilenia Cesarini, Diego Durastanti, Inasse Hamza, Nurten Kadija, Lucrezia Landi, Alessandro Liscio, Chiara Lorenzini, Dylan Reilly, Cristina Tarabù, Silvia Ubertini, Merie Nella Yapi, Ledio Zefi.

CLASSE II F: Andrea Bartolucci, Elisa Basili, Mattia Brega, Gloria Cercamondi, Vanessa Cesaroni, Denny Ferro, Pieroso Gasparini, Imene Grayaa, Exaucer Luzolo, Francesco Panzeri, Manuela Pittori, Sofia Romagnoli, Giacomo Sagrati, Deborah Torregiani.

Ufficio stampa Fondazione Pergolesi Spontini:

tel. 0731.202944, e-mail ufficiostampa@fpsjesi.com

Simona Marini (328.9225986)